



Documento unico dei Rischi da Interferenza

“Servizio per la conduzione e manutenzione degli impianti di trasporto e smistamento bagagli -BHS aeroporto di Pisa”

(art. 26, c. 3, del D. Lgs 81/08)

DUVRI sito di PISA

Il presente documento ha per oggetto la valutazione dei rischi derivanti dall'interferenza tra l'attività operativa dell' Aeroporto Galileo Galilei di Pisa, committente dell'appalto, e l'attività professionale dell'impresa appaltatrice “.....” Tale documento, quindi, non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, per i quali, i Datori di Lavoro, dovranno attenersi a tutti gli obblighi previsti dalla disciplina del D.Lgs. 81/2008.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 i contratti di appalto, subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili che rientrano nel campo di applicazione degli artt. 88 e seguenti del D.Lgs. 81/2008 e, quindi, sottoposti alla relativa disciplina.

Il presente DUVRI è stato redatto tenendo in considerazione:

- la tipologia di lavorazione
- i luoghi di lavoro
- le fasce orario di lavoro

La sintesi delle valutazioni eseguite è riportata nella scheda “Valutazione del rischio interferenza”.

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A.

I criteri di valutazione adottati sono riportati nella scheda "Criteri di Valutazione".

Il presente documento è un DUVRI "statico". In fase di aggiudicazione verrà redatto apposito DUVRI "dinamico"

Il Responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione

Il Datore di lavoro
o Dirigente delegato

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA

Aziende oggetto del DUVRI

Il presente documento prende in considerazione i rischi da interferenza (art. 26 del D.Lgs 81/2008) dovuta alla compresenza delle seguenti ditte:

- Toscana Aeroporti S.p.A. in qualità di Gestore Aeroportuale ed handler
- Azienda "....." affidataria del servizio

Tutti i soggetti operanti sul sedime aeroportuale, con particolare riferimento a:

- Società di erogazione Carburanti Avio;
- Enti di Stato (G.d.F., Polaria, Corpo Forestale, V.V.F., Sanità Aerea)
- Azienda incarica per i servizi di Catering aereo;
- Azienda incaricata di effettuare le pulizie dello scalo e degli aeromobili;
- Azienda incaricata di effettuare il servizio di facchinaggio bagagli;
- Compagnie aeree;
- Aziende incaricate per la raccolta dei rifiuti;
- Società terza che presta servizio presso l'Officina Mezzi Toscana Aeroporti di PSA
- Società che effettua controlli sicurezza presso Cargo Village, il varco pedonale e il varco carrabile dell'aeroporto;
- Azienda incaricata per la manutenzione dell'impianto di smistamento bagagli;
- Aziende incaricate per la manutenzione delle varie aree e ambienti di lavoro;
- Ogni altro soggetto che, per svolgere attività in ambito aeroportuale, ha necessità di accedere al piazzale aeromobili.

Indipendentemente dalle attività lavorative svolte in aeroporto è sempre obbligatorio il rispetto del Regolamento di Scalo, Ordinanze ENAC e delle prescrizioni e norme di comportamento sotto riportate.

- È vietato abbandonare e/o lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature di qualsiasi genere.
- E' obbligatorio indossare abbigliamento con scritto chiaramente il nome della società di appartenenza. Il personale deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.
- E' vietato coprire o rimuovere, anche temporaneamente, la segnaletica presente in aeroporto, con particolare riferimento a quella di sicurezza e di emergenza.

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A

- All'interno dell'aerostazione e nelle aree Airside sono dislocati numerosi estintori e idranti: è assolutamente vietato rimuoverli e/o spostarli; è indispensabile che le lavorazioni non ne impediscano l'utilizzo in caso di necessità.
- All'interno del sedime aeroportuale non sono ammesse sostanze radioattive, tossiche, infiammabili ed esplosive, anche in piccola quantità.
- Si richiede di prestare particolare attenzione negli spostamenti dei mezzi operativi guidati da operatori TA o da terzi ed agli indicatori acustici e sonori di movimento dei mezzi, onde evitare il rischio di urto, schiacciamento arti e/o investimento.
- E' fatto divieto di accesso in aree/spazi/uffici non interessate dalle proprie attività lavorative.
- E' fatto assoluto divieto di utilizzare materiali, mezzi e/o attrezzature di proprietà di TA.
- In tutta l'aerostazione, uffici, locali chiusi, aree tecniche, spogliatoi, bagni, BHS è rigorosamente vietato fumare.
- E' vietato avvicinarsi o accedere agli aeromobili senza specifica autorizzazione del Ramp Agent TA.
- E' vietato sostare o procedere lungo la viabilità di servizio retrostante l'aeromobile durante la fase di sblocco dell'aeromobile dallo stand, all'inizio del rullaggio e durante la fase di accelerazione per il decollo (rischio Jet Blast).
- In caso di lavorazioni a quote superiori ai 2 mt su scale, trabattelli e/o piattaforma aerea, per l'installazione delle telecamere si richiede la delimitazione della zona di lavoro e la presenza di un addetto a terra per monitoraggio delle attività.
- In aeroporto è attiva la raccolta differenziata di carta, vetro e plastica. Si prega pertanto di allinearsi a tale disposizione nei luoghi ad uso esclusivo ed utilizzare correttamente gli appositi contenitori presenti in tutta l'aerostazione.
- In aeroporto è vigente il Piano di Emergenza ed Evacuazione Interno. Prima dell'inizio dell'attività deve essere presa visione del documento, delle vie di esodo da utilizzarsi in caso di emergenza. In tutti i luoghi sono presenti le planimetrie di evacuazione riportanti le vie di fuga ed i presidi antincendio.
- In caso si venga a conoscenza e/o si generi pericoli per la sicurezza del personale operante in aeroporto, passeggeri e/o del volo è obbligatorio darne immediata comunicazione al TLO 050/849555 (555).
- Ogni evento infortunistico deve essere immediatamente segnalato a TA, fornendo tutti i dettagli sull'accaduto.
- In caso di allarme antincendio è obbligatorio sospendere immediatamente ogni lavorazione,
- mettere, possibilmente, in sicurezza l'area e procedere senza indugi all'evacuazione seguendo le indicazioni del piano di emergenza e/o del personale aeroportuale (ove presente) e la segnaletica di sicurezza di colore verde.

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A

- Sottobordo agli A/M è obbligatorio indossare DPI alta visibilità e scarpe antinfortunistiche.
- E' vietato utilizzare cellulari sottobordo agli A/M.
- I rifiuti prodotti (speciali pericolosi e non pericolosi) a seguito dell'attività svolta, devono essere
essere
- smaltiti dal produttore degli stessi. Per nessuna ragione devono essere abbandonati (anche temporaneamente) sul sedime aeroportuale.
- Lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuato secondo la vigente normativa in materia l'appaltatore ne darà pronta informazione scritta a TA, che si attiverà per la pronta risoluzione.

L'aggiudicatario dovrà predisporre apposite procedure attraverso le quali dovranno essere informati e formati gli operatori, circa le attività di Handling e del Gestore.

Si informa inoltre che conformemente alla valutazione del rischio incendio effettuata dal datore di lavoro, il personale dovrà essere adeguatamente formato alla gestione di tale emergenza.

L'azienda, con riferimento ai vari servizi sotto specificati, svolgerà la propria attività tutti i giorni dell'anno, nell'orario di apertura dell'aeroporto (dalle 04,00 alle 00,00) o in altro orario di operatività comunicato dal gestore.

Attività svolte e relative interferenze:

RISCHIO LUOGHI DI LAVORO

Vedi "Scheda Luoghi di Lavoro"

RISCHIO RUMORE

Vedi "Scheda Rumore".

RISCHIO ESPLOSIONE

Vedi "Scheda Esplosione".

MODALITA' DI SVOLGIMENTO LAVORI

Si richiede all'appaltatore la previa valutazione delle conseguenze della propria attività.

L'attività oggetto dell'appalto deve essere eseguita nel rispetto della vigente normativa su salute e sicurezza prevista per la tipologia di lavorazione.

In particolare, devono essere utilizzati i dispositivi di protezione individuali e seguite le procedure precauzionali per la minimizzazione dei rischi, previsti nel "Documento di Valutazione dei Rischi" elaborato ai sensi dell' art. 28 del D.Lgs 81/2008 dal proprio Datore di Lavoro.

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A

E' fatto assoluto divieto di utilizzare mezzi o attrezzature del committente se non espressamente autorizzati dallo stesso.

Si ricorda che i lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre anch'essi l'apposito pass di identificazione "definitivo", corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro o - in caso di permessi entro le 24 ore - l'apposito "pass giornaliero". Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi, che sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Si ricorda che, all'interno dell'Aerostazione, è in vigore l'assoluto divieto di fumo e che qualsiasi violazione sarà sanzionata ai sensi della legge del 16.01.2003 n°3, art 51.

Per motivi di sicurezza si richiede in modo rigoroso il rispetto di tale divieto sul piazzale Aeromobili.

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A

Valutazione rischi da interferenza

NA= NON APPLICABILE nessun tipo di interferenza

Probabilità	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	Danno			

I criteri di valutazione adottati sono riportati nella sezione "criteri di valutazione".

RISCHIO		P	D	R	Doc. di riferimento allegati al presente DUVRI	DPI	Misure di prevenzione e protezione
LUOGHI DI LAVORO	circolazione mezzi	1	4	4		- abbigliamento HV	Per le fasi di accesso alle varie aera di lavoro dall'air-side rispettare la viabilità interna dell'APT e le priorità di circolazione
	presenza di aeromobili	1	4	4			
	condizioni ambientali	1	4	4			
SEGNALETICA		1	4	4	-Planimetria vie di fuga*	-	-
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI		NA	NA	NA		--	La movimentazione viene effettuata dall'appaltatore stesso-
VIDEOTERMINALI		NA	NA	NA	-	-	-
AGENTI FISICI	Rumore	1	4	4	-Scheda agenti fisici	otoprotettori	Evitare dei sostare nell' Aircraft Safety Area.
	Vibrazioni	NA	NA	NA		-	-
	Campi elettromagnetici	NA	NA	NA		-	-
Radiazioni ottiche artificiali	NA	NA	NA	-		-	
Radiazioni ionizzanti	NA	NA	NA	-		-	
SOSTANZE PERICOLOSE	Agenti chimici	1	2	2	-Schede dati sicurezza antighiaccio per piste antighiaccio per aeromobili *		Prestare attenzione alla possibile presenza di prodotto su piazzale aeromobili (scivolamento)
	Agenti cancerogeni e mutageni	NA	NA	NA	-	-	-
	Amianto	NA	NA	NA	-	-	-
AGENTI BIOLOGICI		NA	NA	NA	-		-
ATMOSFERE ESPLOSIVE		1	4	4	Scheda esplosione Planimetria vie di fuga*		
INCENDIO		1	4	4	- Scheda divulgativa Piano di emergenza* - Planimetria vie di fuga*		

RISCHIO CONNESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A

Il rischio connesso ai luoghi di lavoro è determinato principalmente dai seguenti fattori:

1. circolazione di mezzi;
2. presenza di aeromobili;
3. condizioni ambientali.

1. CIRCOLAZIONE MEZZI

Fronte dell'Aerostazione

Relativamente al transito e alla movimentazione di personale e mezzi sul fronte dell'Aerostazione, si segnala la presenza di traffico veicolare, caratterizzato da veicoli stradali pubblici e privati e dalla contemporanea presenza di pedoni. Tale contemporaneità può comportare i rischi di :

- scontri tra mezzi
- investimento di pedoni.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE / NORME COMPORTAMENTALI

Si richiede una particolare attenzione alla predisposta segnaletica stradale, orizzontale e verticale e si rimanda alla conoscenza delle norme contenute nel Codice della Strada e ai conseguenti precetti di prudenza.

Aree Air Side

Relativamente al transito e alla movimentazione di personale e mezzi sulla perimetrale aeroportuale e sul piazzale Aeromobili, si segnala la presenza di un intenso traffico veicolare, caratterizzato sia da veicoli stradali che da mezzi operativi, e la contemporanea presenza di pedoni. Tale contemporaneità può comportare i rischi di:

- scontri tra mezzi;
- investimento di pedoni.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE / NORME COMPORTAMENTALI

Si richiede una particolare attenzione alla predisposta segnaletica stradale, orizzontale e verticale e si rimanda alla conoscenza delle norme contenute nel Codice della Strada e ai conseguenti precetti di prudenza.

In particolare devono essere adottate le seguenti misure:

Circolazione delle persone - Si richiede al personale dell'appaltatore, l'utilizzo dei dispositivi ad alta visibilità per l'accesso all'area Air-side.

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A



E' fatto divieto di accesso a tutte le aree non espressamente autorizzate, in rapporto alle quali è rilasciato apposito permesso, e che può essere "definitivo" o "giornaliero" entro le 24 ore.

E' assolutamente vietato l'accesso a tutte le aree non autorizzate e la presenza sul piazzale in tempi eccedenti quelli previsti dai pass.

I permessi devono essere esposti in evidenza

Rispetto ai percorsi pedonali e agli attraversamenti (appositamente segnalati con colore blu) è obbligatoria la loro osservanza; è fatto divieto di transitare a piedi e di sostare lungo i percorsi carrabili e i piazzali aeromobili.



E' fatto divieto di transitare o sostare in prossimità di aeromobili con motori accesi. Nel caso sia necessario il transito o la sosta in tali circostanze, è obbligatorio procedere con la massima cautela, mantenendo una distanza sufficiente ad evitare le prese d'aria e di scarico dei motori.

Circolazione dei mezzi

L'accesso e il transito autonomo sulla viabilità interna dell' Aeroporto, sono consentiti previa acquisizione del Air-side Driving Certificate -ADC (autorizzazione rilasciata dall'ENAC), a seguito di specifico corso di formazione e superamento del relativo esame finale.

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A

In assenza di ADC la circolazione dei mezzi può avvenire solo tramite la scorta del personale Toscana Aeroporti o di altra società autorizzata.

La circolazione deve limitarsi ai percorsi strettamente necessari all'espletamento della propria attività, in rapporto ai quali è rilasciato apposito permesso che autorizza o alla circolazione perimetrale o all'accesso all'area parcheggio aeromobili e che può essere "definitivo" o "giornaliero" entro le 24 ore. E' assolutamente vietato l'accesso a tutte le aree non espressamente autorizzate e la presenza sul piazzale dei mezzi in tempi eccedenti quelli previsti dai pass accordati. I permessi devono essere esposti in evidenza all'interno del mezzo.

E' fatto obbligo di rispettare i limiti di velocità sotto indicati:

CIRCOLAZIONE DI MEZZI

LIMITI DI VELOCITÀ

SULLA PERIMETRALE AEROPORTUALE 

SULLA VIABILITÀ INTERNA AL PIAZZALE AEROMOBILI 

SULLE PIAZZOLE DI SOSTA AEROMOBILI 

DIRITTO DI PRECEDENZA

I° 

II° 

III° 

IV° 

E' fatto divieto di eseguire manovre, soste o transiti, al di fuori della viabilità.

E' fatto divieto di sostare in aree diverse da quelle appositamente dedicate a parcheggio e comunque davanti ad attrezzature, impianti e presidi antincendio e segnaletica di sicurezza e di emergenza.

Gli autoveicoli dell'appaltante che opera in modo continuativo presso l'Aerostazione, devono essere muniti di segnale acustico attivabile in caso di retromarcia e sulla vettura devono avere apposti gli adesivi ad alta visibilità.

2. PRESENZA DI AEROMOBILI

La presenza di aa/mm comporta rischi

legati:

al transito dell'aeromobile

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A

alle operazioni di scarico e carico bagagli
operazioni di imbarco sbarco passeggeri
operazioni di rifornimento carburanti
servizi di catering, assistenza a PRM
assistenza alle fasi di atterraggio e decollo.

I rischi principali sono quelli di :

investimento
esplosione
urti/cadute
ustioni

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE / NORME COMPORTAMENTALI.

Si richiede una particolare attenzione alle parti dell'aeromobile che possono essere particolarmente calde, in particolare ai motori e ai ceppi freni in prossimità dei pneumatici.

Si richiede una particolare attenzione nell'utilizzo di scale o passatoie metalliche. Si ricorda che esistono strutture fisse e mobili con sporgenze pericolose in quanto ad altezza uomo.

Si richiede una particolare attenzione nella fase di accesso agli aeromobili, in quanto l'apertura di portelli (specie se senza il parapetto mobile) e l'altezza dal suolo sono fattori di estrema pericolosità.

Si richiede una particolare attenzione al cavo a terra del mezzo per il rifornimento carburante.

In particolare, sussistono i seguenti divieti:



3. CONDIZIONI AMBIENTALI

Sul piazzale Aeromobili, può configurarsi il rischio da scivolamento o di caduta dovuto, sia a precipitazioni atmosferiche che alla possibile presenza di sostanze scivolose sul terreno derivanti da attività operative (in particolar modo presso le piazzole di sosta).

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE / NORME COMPORTAMENTALI

Si raccomanda l'uso di calzature con suola antiscivolo e con tacchi di altezza e forma adeguata, ovvero tali da comportare una buona stabilità ed aderenza, in particolar modo, durante la salita/discesa delle scale (comunque dotate di rilievi antiscivolo), salvo che il Documento di Valutazione dei Rischi dell'appaltatore non preveda altri specifici DPI.

AGENTI FISICI

RUMORE

Nell'area del piazzale aeromobili, la presenza di aeromobili in fase di arrivo o di partenza presso gli stand, può comportare valori di emissioni acustiche capaci di superare i normali livelli di tollerabilità. La valutazione del rischio rumore, effettuata nel 2011 da SAT evidenzia che, in alcuni luoghi, in corrispondenza di particolari fasi operative, il superamento dei limiti previsti dal D.Lgs 81/2008, oltre i quali è necessario porre in essere gli specifici adempimenti previsti dal succitato decreto.

In particolare:

arrivo (fino a Laeq 94,3 / Ppeak 116,3 dB);

partenza (fino a Laeq 95,9 / Ppeak 117,5 dB);

partenza con push-back (fino a Laeq 98 / Ppeak 119,1 dB);

carico/scarico dell'aeromobile con generatore acceso (fino a Laeq 92 / Ppeak 111,3 dB).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE / NORME COMPORTAMENTALI

Gli operatori che svolgono in via continuativa la loro attività nei pressi degli aeromobili in funzione, devono essere formati/informati sui rischi dell'esposizione al rumore e devono essere dotati di dispositivi di protezione individuale per l'udito (otoprotettori), capaci di abbattere i livelli di emissioni acustiche e riportarli entro i limiti indicati dal D.Lgs 81/2008.

Per tutti coloro la cui attività non richiede la presenza in corrispondenza delle fasi sopra elencate, è fatto divieto di sostare all'interno dell'ASA (Aircraft Safety Area).

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Al fine di garantire la regolarità e l'efficienza dell'aviazione civile nei confronti degli atti di interferenza illecita sono posti, in corrispondenza dei varchi pedonali presenti presso l'aerostazione, "Portali metal detector" per la rilevazione dei metalli, capaci di produrre campi elettromagnetici.

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A

Dalle misurazioni effettuate nel dicembre 2008, emerge che i valori di intensità di campo elettrico e di induzione magnetica rientrano nei limiti dei valori di azione per i lavoratori, così come indicato dalla vigente normativa in materia (D. Lgs. 81/2008).

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE / NORME COMPORTAMENTALI

In via precauzionale Toscana Aeroporti S.p.A. richiede al personale della ditta appaltatrice, di operare nel rispetto delle distanze di sicurezza di 1 metro dal portale. Tale distanza è evidenziata con l'apposizione di segnaletica orizzontale.

RADIAZIONI IONIZZANTI

Sono presenti in Aerostazione macchine radiogene impiegate per la rilevazione di oggetti potenzialmente pericolosi all'interno sia dei bagagli a mano che dei bagagli da stiva.

A seguito di valutazione operata dall' "Esperto Qualificato" è stato rilevato che la dose annua per il personale, valutata con un fattore di sicurezza 2, è risultata inferiore a 0,25 mSv, ovvero meno di un quarto del limite di legge (1mS/anno).

Sulla base di tali considerazioni, il personale Toscana Aeroporti S.p.A. addetto è stato classificato come "NON ESPOSTO", in ogni caso per tale personale il rischio pur essendo assente è stato considerato in via cautelativa basso.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE / NORME COMPORTAMENTALI

La valutazione di esposizione al rischio viene ripetuta annualmente da parte dell'esperto qualificato così come previsto dalla legislazione vigente.

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A

ESPLOSIONE

Il carburante utilizzato per le operazioni di rifornimento è il JET A-1, sostanza etichettata come INFIAMMABILE.

Il materiale può rilasciare vapori capaci di formare miscele infiammabili; il vapore accumulato può infiammarsi e/o esplodere in presenza di fiamme libere. Può inoltre accumulare cariche statiche che possono provocare una scarica elettrica incendiaria.

Per tali caratteristiche la contemporaneità dell'autobotte di rifornimento e dei veicoli e mezzi aeroportuali del gestore e/o di terzi, espone l'intera area di parcheggio aeromobili, al rischio di "esplosione/incendio".

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE / NORME COMPORTAMENTALI

In prossimità dei parcheggi degli aeromobili, è fatto divieto di:

fumare e/o utilizzare accendini o fiammiferi

usare utensili ed altre apparecchiature funzionanti elettricamente in grado di produrre fiamme o scintille

usare apparecchiature fotografiche con flash a filamenti o elettronici

mantenere accesi telefoni cellulari

trascinare attrezzi o mezzi con ruote metalliche o che comunque striscino sul suolo qualora trainati.

A tale proposito, Toscana Aeroporti S.p.A. ha posizionato estintori carrellati contenenti polvere chimica secca di tipo A, B1,C, presso ogni parcheggio aeromobili.

Inoltre, tutti i mezzi operativi sono dotati di sistemi di schermaggio antifiamme.

Si richiede al personale che opera sottobordo di prestare particolare attenzione ad evitare l'accesso e il transito di mezzi e persone nella zona di operazione dell'autobotte di rifornimento carburante, in particolare tra la stessa e l'aeromobile.

E' inoltre necessario non intralciare l'eventuale via di fuga del mezzo evitando, in fronte ad esso, la sosta di veicoli e personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A.

I rischi da interferenza valutati nel presente documento, sono calcolati come il prodotto tra la probabilità che l'evento avvenga e il danno che l'evento può comportare.

Sono stati individuati quattro gruppi di probabilità e di magnitudo.

Alla probabilità di accadimento del danno è attribuito un punteggio secondo il seguente criterio:

INDICE (P)	PROBABILITÀ	SITUAZIONE
1	IMPROBABILE	È improbabile che si verifichi un danno o una patologia. Numero di incidenti e/o patologie lievi.
2	POCO PROBABILE	È possibile che si verifichi un danno o una patologia riscontrabile a vista o con analisi. Numero di incidenti e/o patologie modeste
3	PROBABILE	È probabile che si verifichi un danno o una patologia facilmente riscontrabile. Numero di incidenti e/o patologie gravi
4	MOLTO PROBABILE	È molto probabile che si verifichi un danno o una patologia facilmente riscontrabile. Numero di incidenti e/o patologie gravi

Anche al danno è attribuito un punteggio in base alla sua gravità, secondo la tabella che segue.

INDICE (D)	GRAVITA' DEL DANNO	DANNO ATTESO
1	Lesioni e/o danni lievi (rapidamente reversibili)	Trauma, ferita, contusione, lesioni varie con prognosi ≤ 3 gg; effetti reversibili di poco conto; Sovraccarico psicofisico lieve
2	Lesioni e/o danni di modesta entità	Trauma ferita contusione irritazione di cute e mucose con prognosi 4-30 gg; Effetti reversibili più intensi; Sovraccarico psicofisico più intenso
3	Lesioni o patologie gravi	Trauma, ferita, contusione lesioni varie con prognosi > 30 gg; Indebolimento permanente di un organo o di una funzione o di un senso; Malattie disabilitanti, anche irreversibili, ma tali da non ridurre per sé, sostanzialmente, la vita media prevista; intenso sovraccarico da agenti stressanti
4	Lesioni o Patologie gravissime	Infortunio o Malattia che conduce al decesso; perdita di un organo o di un senso; deformità, sfregio permanente ; amputazione o mutilazione grave (ad es. perdita di un arto)

Servizio Prevenzione e Protezione Toscana Aeroporti S.p.A.

La quantificazione del rischio "R" è condotta attraverso il prodotto assegnato alla probabilità di accadimento (P) con quello attribuito al danno (D)

$$\text{Rischio } R = P \times D$$

Il prodotto di "P" per "D" è stato suddiviso in gruppi per lo più omogenei:

Gruppo 1: Probabilità X Danno ∈ (1÷3) BASSO

Gruppo 2: Probabilità X Danno ∈ (4÷8) MEDIO

Gruppo 3: Probabilità X Danno ∈ (9÷16) ALTO

Le combinazioni che si ottengono applicando la funzione prodotto sono state suddivise in tre gruppi come evidenziato dal diagramma sottostante.

Probabilità	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	Danno			

Nel caso in cui le attività svolte non comportino nessun tipo di interferenza per la specifica categoria di pericolo, al rischio sarà riportata la dicitura NON APPLICABILE.

La sintesi delle valutazioni eseguite è riportata nella scheda "Valutazione del rischio interferenza".

COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI DA INTERFERENZA

I costi stati stimati, relativi alle misure richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni tra il Committente e l'Appaltatore sono specificati all'interno del disciplinare di gara.